



# SCHEDA FONDO TRANSIZIONE INDUSTRIALE

<b>Obiettivo</b>	<p>Il Fondo per il sostegno alla transizione industriale si rivolge alle imprese di qualsiasi dimensione, in ogni parte d'Italia, che investono nella tutela ambientale.</p> <p>L'obiettivo è favorire l'adeguamento del sistema produttivo italiano alle politiche UE sulla lotta ai cambiamenti climatici.</p>
<b>Ente Gestore</b>	<p>Il Fondo è gestito da Invitalia ed è disciplinato dal decreto 21 ottobre 2022 del Ministro dello Sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e con il Ministro della Transizione ecologica</p>
<b>Soggetti ammissibili</b>	<p>Le agevolazioni sono rivolte a imprese, di qualsiasi dimensione e operanti sull'intero territorio nazionale, che operano in via prevalente nei settori estrattivo e manifatturiero di cui alle sezioni B e C della classificazione delle attività economiche ATECO 2007.</p> <p>Il 50% delle risorse del Fondo è riservato alle imprese energivore.</p>
<b>Dotazione</b>	<p>Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a 300.000.000 euro</p>
<b>Agevolazione</b>	<p>L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto in base alla dimensione dell'azienda e alla tipologia di investimento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>art. 11 del TITOLO II del decreto direttoriale del 30.08.2023</b></li><li>- <b>art. 14 del TITOLO III del decreto direttoriale del 30.08.2023</b></li></ul> <p>Il decreto direttoriale del 30.08.2023 è consultabile al seguente link: <a href="#">8-2023 DD Fondo Transizione Industriale.pdf (mimit.gov.it)</a></p>
<b>Interventi ammissibili</b>	<p>I programmi di investimento devono avere almeno uno dei seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) <b>una maggiore efficienza energetica</b> nell'esecuzione dell'attività d'impresa nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dall'articolo 38 del GBER o un cambiamento fondamentale del processo produttivo oggetto di intervento, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dagli articoli 14 e 17 del Regolamento GBER. È prevista anche l'ammissibilità di spese accessorie, nel limite del 40%, connesse all'installazione di impianti da autoproduzione di energia da Fonti Rinnovabili, idrogeno e impianti di cogenerazione ad alto rendimento, ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento GBER – <b>TITOLO II del decreto direttoriale del 30.08.2023</b></li><li>2) <b>un uso efficiente delle risorse</b>, attraverso una riduzione dell'utilizzo delle stesse anche tramite il riuso, il riciclo o il recupero di materie prime e/o l'uso di materie prime riciclate nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dall'articolo 47 del GBER o un cambiamento fondamentale del processo produttivo oggetto di intervento, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dagli articoli 14 e 17 del Regolamento GBER - <b>TITOLO III del decreto direttoriale del 30.08.2023</b></li></ol> <p>Gli investimenti devono perseguire, in via esclusiva, un miglioramento in termini di tutela ambientale dei processi aziendali. Non sono ammessi interventi che determinano un aumento della capacità produttiva, fatti salvi gli aumenti derivanti da</p>



	<p>esigenze tecniche, qualora non superiori al 2% rispetto alla situazione precedente all'intervento.</p> <p>I suddetti programmi devono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso al Fondo</li><li>- essere realizzati entro 36 mesi dalla data di concessione del contributo (con una eventuale proroga del termine di ultimazione del programma non superiore a 12 mesi).</li></ul>
<b>Spese ammissibili</b>	<p>-Le <b>spese complessive</b> ammissibili devono avere un importo <b>compreso tra 3 milioni e 20 milioni di euro</b></p> <p>- Sono ammissibili le spese strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) suolo aziendale e relative sistemazioni (entro il 10% dell'investimento totale ammissibile)</li><li>2) opere murarie e assimilate (nel limite del 40% dell'investimento totale ammissibile e solo se funzionali agli obiettivi ambientali)</li><li>3) impianti e attrezzature varie di nuova fabbricazione</li><li>4) programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate</li><li>5) La misura ammette, inoltre, le spese per la formazione del personale. Nello specifico, sono ammesse: 5.a) spese di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione connessi al progetto e costi servizi di consulenza 5.b) spese di personale</li></ol>
<b>Presentazione domanda</b>	<p>La modalità di presentazione delle domande è valutativa a graduatoria. Le imprese possono presentare la domanda esclusivamente online sul sito <a href="http://www.invitalia.it">www.invitalia.it</a>, <b>dalle ore 12.00 del 10 ottobre 2023 alle ore 12.00 del 12 dicembre 2023.</b></p>